

N. 114339 del Repertorio
N. 31546 della Raccolta

**VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
della**

"FONDAZIONE EMMA E FRANCESCO CENTONI"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto del mese di dicembre

- 28 dicembre 2022 -

alle ore diciotto e minuti cinquantadue.

In Lucca, in Viale Regina Margherita n.121, secondo piano, nel mio studio.
Avanti a me dr. DOMENICO COSTANTINO, Notaio in Lucca, iscritto al
Collegio Notarile di Lucca,

è presente il signor:

- Della Maggiora Marco, nato a Lucca il 23 dicembre 1956, residente in
Altopascio, frazione Badia Pozzeveri, Via Boggi n.2/d,
(c.f.: DLL MRC 56T23 E715R), cittadino italiano.

Il comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e rappresentante, della Fondazione senza fini di lucro

"FONDAZIONE EMMA E FRANCESCO CENTONI"

con sede in Altopascio, Via Marconi nn. 5/7, costituita con atto a rogito Dr. Francesco Rizzo, Notaio in Viareggio, del 21 settembre 1994, rep.n. 208905, registrato a Viareggio il 10 ottobre 1994 al n. 2270/I, successivamente modificato con Verbale del 10 luglio 2018 con atto a rogito Dr. Roberto Martinelli, Notaio in Altopascio, in pari data, rep.n. 167677, registrato a Lucca il 24 luglio 2018 al n. 5304/1t, codice fiscale: 92017090462, Persona Giuridica iscritta in data 6 febbraio 2019 al n. 117 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private istituito ai sensi del D.P.R. del 10 febbraio 2000 n. 361, riconosciuta con Decreto della Regione Toscana n.210 del 4 maggio 1995 mi richiede di redigere il verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione della predetta Fondazione, che mi dichiara esser stata convocata per oggi, in questo luogo, per le ore 19,00 per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- "1) Modifiche statutarie e conseguente adozione del nuovo statuto sociale modificato ed integrato in conformità alla nuova disciplina degli Enti del Terzo Settore ad opera del d.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore);
2) varie ed eventuali."*

Per unanime designazione degli intervenuti assume la Presidenza il costituito Presidente del Consiglio di Amministrazione, signor Marco Della Maggiora, il quale

dato atto

- che l'odierna riunione è stata convocata nei modi e termini previsti dalla legge e dello statuto;

- che del Consiglio di Amministrazione, oltre se medesimo sono presenti i signori: D'Ambrosio Sara, Bonazzi Benedetto, Pistoresi Antonella Maria, Pippi Giovanni e Birindelli Cinzia;

il tutto come risulta dal foglio di presenze, che si allega a quest'atto sotto la lettera **"A"**,

dichiara

Registrato a Lucca
il 17 gennaio 2023
al n. 273 Serie 1T

Trascritto presso i RR.II.
di Lucca
il 17 gennaio 2023
R.G. n. 774
R.P. n. 555

validamente costituita la presente riunione del Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno sopra trascritto.

Aperta la discussione, il Presidente illustra le ragioni che consigliano di adeguare lo statuto al disposto del D.Lgs. 117/2017, in modo da consentire alla Fondazione di ottenere la qualifica di Ente del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 (Codice del Terzo Settore).

IL CONSIGLIO

- udite le proposte del Presidente;
- ritenuto opportuno provvedere in conformità alle medesime;
- nessuno opponendosi alla trattazione degli argomenti, dichiarandosi tutti informati sul contenuto dei medesimi;
- udita l'esposizione fatta dal Presidente circa le modifiche proposte allo statuto vigente;
- dopo breve discussione

all'unanimità delibera

1) Di modificare il proprio statuto in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017, in modo da consentire alla Fondazione di ottenere la qualifica di Ente del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 (Codice del Terzo Settore), modificando, peraltro, la denominazione in **"FONDAZIONE EMMA E FRANCESCO CENTONI ETS"**.

Detto statuto, composto di complessivi quindici (15) articoli, approvato in ogni suo articolo, e così nel suo complesso, si allega al presente atto sotto lettera **"B"** per formarne parte integrante e sostanziale.

2) Il Consiglio di Amministrazione, quindi:

- presta ogni più ampio assenso acchè le partite attive e passive, cespiti e quant'altro di pertinenza della "FONDAZIONE EMMA E FRANCESCO CENTONI" siano volturati al nome della "FONDAZIONE EMMA E FRANCESCO CENTONI ETS";
- dichiara, ai fini della trascrizione nascente dal presente atto, che del patrimonio della "FONDAZIONE EMMA E FRANCESCO CENTONI" non fanno parte beni mobili iscritti in Pubblici Registri ma fanno parte i seguenti beni immobili:

2.1) in Comune di Altopascio, Via Regione Toscana:

- complesso edilizio costituito da fabbricato con tipologia tipica delle corti rurali, in pessimo stato di conservazione, elevato in parte per due piani fuori terra ed in parte ad un solo piano, con annesso resede esclusivo su cui insistono due strutture pertinenziali. Circonda il fabbricato sopra descritto un ampio appezzamento di terreno della superficie catastale di metri quadrati 38.196 in misura maggiore incolto e per una piccola parte destinata a bosco, accessibile sia a nord da via Regione Toscana che da sud dalla viabilità di recente realizzazione denominata Via Francesco d'Assisi. L'immobile descritto è censito all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lucca - Territorio Servizi Catastali - Catasto Terreni del Comune di Altopascio, con i seguenti dati:

- **foglio 24, mappale 169**, fabbricato rurale, metri quadrati metri quadrati milletrecentonovanta (mq. 1.390), esente da reddito;
- **foglio 24, mappale 170**, seminativo arborato, classe 2, metri quadrati seimilasettecentosessanta (mq. 6.760), R.A. Euro 26,18, R.D. Euro 48,88;
- **foglio 24, mappale 171**, seminativo arborato, classe 3, metri quadrati

settecentoquaranta (mq. 740), R.A. Euro 1,34, R.D. Euro 2,68;

-- **foglio 24, mappale 533**, fabbricato rurale, metri quadrati settanta (mq. 70), esente da reddito;

-- **foglio 24, mappale 803**, seminativo arborato, classe 2, metri quadrati trenta (mq. 30), R.A. Euro 0,12, R.D. Euro 0,22;

-- **foglio 24, mappale 1357**, bosco alto, classe 2, metri quadrati millenovecentoventitre (mq. 1.923), R.A. Euro 0,10, R.D. Euro 2,48;

-- **foglio 24, mappale 1358**, bosco alto, classe 2, metri quadrati sessantasette (mq. 67), R.A. Euro 0,01, R.D. Euro 0,09;

-- **foglio 24, mappale 1359**, vigneto, classe 2, metri quadrati duemilacinquecentocinquantasei (mq. 2.556), R.A. Euro 11,22, R.D. Euro 11,22;

-- **foglio 24, mappale 1360**, vigneto, classe 2, metri quadrati centoventiquattro (mq. 124), R.A. Euro 0,54, R.D. Euro 0,54;

-- **foglio 24, mappale 1373**, seminativo arborato, classe 2, metri quadrati milletrecentosessantuno (mq. 1.361), R.A. Euro 5,27, R.D. Euro 9,84;

-- **foglio 24, mappale 1397**, seminativo arborato, classe 2, metri quadrati sedicimilanovecentosettantatre (mq. 16.973), R.A. Euro 65,74, R.D. Euro 122,72;

-- **foglio 24, mappale 1398**, seminativo arborato, classe 2, metri quadrati tremilatrecentodiciassette (mq. 3.317), R.A. Euro 12,85, R.D. Euro 23,98;

-- **foglio 24, mappale 1399**, seminativo arborato, classe 2, metri quadrati tremiladieci (mq. 3.010), R.A. Euro 11,66, R.D. Euro 21,76;

-- **foglio 24, mappale 1400**, seminativo arborato, classe 2, metri quadrati milletrecentotrentacinque (mq. 1.335), R.A. Euro 5,17, R.D. Euro 9,65.

Confini: viabilità pubblica su più lati, beni Comune di Altopascio su più lati, beni Arrigoni, beni condominio part. 1154, beni condominio part. 1205, beni Becherini, beni Caloiero, beni Biagiotti e Riccio, beni Santarcangelo, beni Duro, beni Cecchini e Bini, beni Ferretti Renza, Andrea e Daniele su più lati, beni Martinelli, beni condominio part. 1118, salvo altri.

2.2) in Comune di Altopascio, Via Bientinese:

- appezzamento di terreno incolto, posto in area agricola, di forma trapezoidale della superficie catastale di metri quadrati seimilacinquecento (mq. 6.500).

L'immobile descritto è censito all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lucca - Territorio Servizi Catastali - Catasto Terreni del Comune di Altopascio, con i seguenti dati:

-- **foglio 24, mappale 274**, incolto produttivo, classe 1, metri quadrati seimilacinquecento (mq. 6.500), R.A. Euro 2,35, R.D. Euro 2,01.

Confini: beni Carrara e Lupori, beni Ansani e Pellecchia, beni Centoni, beni Banti, Falaschi e Muccignat, beni Ferretti Renza, Andrea e Daniele, salvo altri.

2.3) in Comune di Altopascio, Via Marconi n.5/7:

- edificio adibito ad attività sociali, elevato a due piani fuori terra, accessibile tramite un passo carrabile ed uno pedonale direttamente da via Marconi, circondato da tutti i lati da resede esclusivo.

L'immobile descritto è censito all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lucca - Territorio Servizi Catastali - Catasto Fabbricati del Comune di Altopascio, con i seguenti dati:

-- **foglio 24, mappale 86 sub. 1**, categoria B/1, classe U, consistenza metri quadrati mille (mq. 1.000), Rendita Euro 1.859,24.

Confini: viabilità pubblica, beni Benelli, beni Menchini Fernanda e Riccardo, beni Benelli Andrea e Mirko, salvo altri.

Si autorizzano, pertanto, i competenti Uffici dell'Agenzia delle Entrate - Territorio (Servizio di Pubblicità Immobiliare e Catasto) ad eseguire le formalità di trascrizione e voltura nascenti dal presente atto.

3) Gli effetti del presente atto decorrono dalla data odierna.

Il Presidente (ovvero in sua assenza od impedimento il Vice Presidente) del Consiglio di Amministrazione è autorizzato ad apportare al suallegato statuto le modifiche che si rendessero indispensabili in seguito ad osservazioni e rilievi da parte degli organismi pubblici di controllo, per l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore salvaguardandone i principi ispiratori.

*** Si richiede l'applicazione al presente atto, delle disposizioni agevolative in materia tributaria previste dall'art. 82 del D. Lgs. 117 del 2017.

Il comparente:

-- - preso atto delle informazioni avute ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del regolamento (UE) n. 2016/679, presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti ed alla loro comunicazione e diffusione entro i limiti e per le finalità previste dalla legge;

-- - consenziente l'assemblea, mi dispensa dalla lettura di ogni allegato a quest'atto, dichiarando di averne esatta ed integrale conoscenza.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea, essendo le ore diciannove e quindici.

Del che io Notaio ho ricevuto il presente verbale, scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me su tre facciate e parte della quarta di un foglio, del quale, prima delle firme, ed in riunione, ho dato lettura al comparente che, da me interpellato, lo approva.

Firmato: Marco Della Maggiora - Domenico Costantino

Allegato "AP" al n. 11433P
31546

FOGLIO PRESENZE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA "FONDAZIONE EMMA E FRANCESCO CENTONI", con sede in Altopascio, Via Marconi nn. 5/7

- Della Maggiora Marco, nato a Lucca il 23 dicembre 1956, Presidente

Marco Della Maggiora

- Bonazzi Benedetto, nato a Lucca il 6 febbraio 1966, Vice Presidente

Benedetto Bonazzi

- Nittoli Massimo, nato a Lucca il 19 maggio 1969, Consigliere

- Pistoresi Maria Antonella, nata ad Altopascio il 20 agosto 1961, Consigliere

Maria Antonella Pistoresi

- D'Ambrosio Sara, nata a Lucca il 15 giugno 1987, Consigliere

Sara D'Ambrosio

- Birindelli Cinzia, nata a Lucca il 3 dicembre 1955, Consigliere

Cinzia Birindelli

- Pippi Giovanni, nato ad Altopascio l'8 ottobre 1958, Consigliere

Giovanni Pippi



Marco Della Maggiora

Caruccio

*Allegato "B" al d.d. 114339
31546*

STATUTO
"FONDAZIONE EMMA E FRANCESCO CENTONI ETS"

Articolo 1

Denominazione e Sede

È costituito, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, del codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato, "Fondazione Emma e Francesco Centoni ETS", che assume la forma giuridica di fondazione.

In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, istituito ai sensi del D. Lgs. 117/2017, l'Ente, di seguito detto "fondazione", ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

La fondazione ha sede legale nel comune di Altopascio. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Articolo 2

Finalità e Attività

La fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
 - b) interventi e prestazioni sanitarie;
 - c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
 - d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.
- Per il perseguimento dei propri scopi, la fondazione potrà aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie. L'ente non potrà in ogni caso essere sottoposto a direzione, coordinamento o controllo da parte di enti pubblici e/o degli altri enti di cui all'art. 4 c. 2 Dlgs n. 117/2017.

La fondazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente.

Articolo 3

Destinazione del patrimonio e divieto distribuzione utili

La Fondazione esclude ogni fine di lucro sia diretto sia indiretto, ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. 117/2017.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché

fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'ente, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali.

Articolo 4

Patrimonio

Il patrimonio conferito con la dotazione iniziale costituisce il fondo di dotazione e potrà essere incrementato e/o alimentato da:

- a) conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento delle finalità, effettuati successivamente dal Fondatore, ove specificamente destinati all'incremento del patrimonio;
- b) beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto, ove specificatamente destinati all'incremento del patrimonio;
- c) lasciti ed elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio e comunque destinati alle finalità istituzionali;
- d) parte di rendite non utilizzata che, con delibera del consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incrementare il patrimonio;
- e) contributi patrimoniali dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.
- f) avanzi di amministrazione

La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con le seguenti risorse economiche:

- i redditi derivanti dal patrimonio di cui sopra;
- le entrate di cui alle attività di interesse generale (art. 5 D.Lgs 117/2017)
- gli eventuali contributi ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statuari;
- le eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- i contributi, in qualsiasi forma concessi ed erogati, dal Fondatore;
- entrate derivanti da eventuali attività diverse di cui all'art. 6 D.Lgs 117/2017.

Quando risulta che il patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'art. 22 del D.Lgs n. 117/2017 sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo di amministrazione, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, ove nominato, devono senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la fusione o lo scioglimento dell'ente.

Articolo 5

Organi sociali

Sono organi della fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo;
- l'Organo di Revisione (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017)

Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate; le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del mandato decadono allo scadere del medesimo.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30 comma 5 del D.Lgs. 117/2017 che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del Codice civile comma 2, non può essere attribuito alcun compenso salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.



Manuelo

Mario Della Me Spica

Articolo 6

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è composto da un numero di sette membri.

Tra i membri del Consiglio di amministrazione:

- numero tre componenti sono nominati dal Vescovo di Pescia e sono rappresentativi dei territori ricadenti all'interno della Diocesi di riferimento della Curia di Pescia;
- numero un rappresentante della Parrocchia di badia Pozzeveri, nominato dal relativo Parroco;
- il Sindaco pro-tempore del Comune di Altopascio o un suo delegato;
- un altro rappresentante dell'Amministrazione Comunale di Altopascio, oltre al Sindaco, nominato dal Sindaco stesso;
- il Governatore pro-tempore della Confraternita di Misericordia di Altopascio.

Si applica l'articolo 2382 del Codice Civile. Gli amministratori pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26, c. 6 e 7 D.lgs. n. 117/2017.

Il Consiglio di Amministrazione governa l'ente.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, su convocazione del presidente, almeno due volte all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta.

La convocazione va inviata per iscritto, anche tramite e-mail, con un preavviso di almeno 8 (otto) giorni, salvo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso può essere più breve.

L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di 3 (tre) riunioni consecutive comporta la sua immediata decadenza automatica dalla carica. Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario si provvede secondo le modalità di nomina di cui al comma 1 del presente articolo.

Il Consiglio di Amministrazione ha, tra gli altri, i seguenti compiti:

- elegge, al suo interno, il presidente e il vicepresidente;
- amministra la fondazione;
- predispone il bilancio d'esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;
- realizza il programma di lavoro, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- decide su l'avvio o l'interruzione degli eventuali contratti di lavoro con il personale;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla
- normativa vigente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 7

Presidente

Il presidente della fondazione, che è anche presidente del Consiglio di amministrazione, è eletto da quest'ultimo tra i suoi membri a maggioranza di voti. Il suo mandato coincide con quello dell'Organo.

Il Consiglio di Amministrazione può destituirlo dalla carica a maggioranza di voti, qua-

lora non ottemperi ai compiti previsti dal presente statuto.

Il presidente rappresenta legalmente la fondazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione (almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità). Svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio di Amministrazione in merito all'attività compiuta.

Solo in caso di necessità può assumere provvedimenti di urgenza, sottoponendoli a delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta successiva e comunque entro 30 giorni.

Il Consiglio di Amministrazione nomina al suo interno anche un Vicepresidente, che sostituisce il Presidente in ogni sua funzione in caso questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Articolo 8

Organo di controllo

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina di un organo di controllo nei casi previsti dall'art. 30 D. Lgs 117/2017. Può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice Civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove si assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 231/2001, qualora applicabili;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'organo amministrativo, la revisione legale dei conti;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017;
- attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 9

Organo di Revisione legale dei conti

È nominato solo nei casi previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017 ovvero qualora l'Organo di amministrazione lo ritenga opportuno. È formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

Articolo 10

Bilancio d'esercizio

L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D. Lgs.

117/2017.

Il bilancio è predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione, il Consiglio di Amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs. 117/2017.

Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 D. Lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Articolo 11

Bilancio sociale

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, la fondazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Articolo 12

Libri sociali obbligatori

La fondazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

Articolo 13

Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 D. Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'organo amministrativo o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Articolo 14

Statuto

La fondazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente.

L'organo amministrativo può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Articolo 15

Disposizioni finali

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alla disciplina vigente in materia.

Mario delle Maffrone
Donatello



Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, già modificato dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2010 n. 235, firmato digitalmente come per Legge, che si rilascia per gli usi consentiti.

Firmato: Domenico Costantino